

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE	
Servizio valutazioni ambientali	valutazioneambiente@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 4968 fax + 39 040 377 4513 I - 34133 Trieste, via Carducci 6

Decreto n° 32455/GRFVG del 11/07/2023

D.Lgs. 152/2006 – Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la realizzazione dell'impianto fotovoltaico ad inseguimento monoassiale presso Aquileia (UD), da realizzarsi in Comune di Aquileia (UD). (SCR/1945).
Proponente: Renantis Italia Srl.

Il Direttore di Servizio

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

Visto l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

Vista la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale);

Vista la domanda pervenuta in data 31 marzo 2023 presentata da Renantis Italia Srl per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

Vista la nota prot. SVA/199384/SCR/1945 dd. 04 aprile 2023, con la quale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Aquileia, al Servizio transizione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Consorzio di bonifica pianura friulana e all'ARPA FVG;

Preso atto che con nota prot. 262935/P del 5 maggio 2023 sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che risultano pervenute in data 19 maggio 2023;

Preso atto inoltre che in data 20 giugno 2023 sono state trasmesse integrazioni volontarie da parte della ditta proponente;

Constatato che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- con note prot. 13408 del 28.04.2023 e 21606 del 04.07.2023 pareri da parte di ARPA FVG;
- con note prot. 4023 del 19.04.2023, prot 4227 del 27.04.2023, 4466 del 04.05.2023 e 5739 del 06.06.2023, pareri da parte del Comune di Aquileia;
- con nota prot. 319352 del 31.05.2023, parere da parte del Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica;

Preso atto che con nota prot. 341357 del 12 giugno 2023 è stato prorogato il termine per l'adozione del provvedimento di verifica;

Vista la Relazione Istruttoria dd. 30 giugno 2023 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

Vista la comunicazione pervenuta via mail del 4 luglio 2023 trasmessa dal Direttore del Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica con la quale sono state inviate alcune considerazioni utili ai fini della discussione del progetto in oggetto in sede di Commissione VIA;

Visto il parere n. SCR/19/2023 del 05 luglio 2023 della Commissione tecnico – consultiva VIA, con il quale risulta che la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla d.lgs. 152/2006, per le motivazioni di seguito riportate:

- 1) Interferenza del progetto con le previsioni urbanistiche (Piano struttura del Comune di Aquileia – Variante n. 18 del PRGC) che individuano nella parte est del sito di progetto il tracciato della variante alla SR 352, variante individuata per bypassare l'area storica del centro di Aquileia ed il sito Unesco al fine della loro valorizzazione. Tale tracciato è già presente in un progetto di fattibilità redatto da FVG Strade ed in parte risulta già finanziato dalla Regione. Tale previsione non è stata considerata dal proponente e pertanto non è possibile valutare l'impatto dell'impianto sulla opera viaria prevista e relative fasce di rispetto stradale.
- 2) Incoerenza del progetto con gli obiettivi paesaggistici specifici dell'area, come riportati nel PPR e nel Piano di gestione del sito UNESCO, che indirizzano al recupero della presenza di elementi dell'agroecosistema costituiti da siepi, filari, boschetti e prati e da una parcellazione di tipo tradizionale. Il perimetro lineare che funge da barriera visiva continua ed il layout di progetto introducono elementi che non sono coerenti con tali obiettivi generando quindi un impatto percettivo-paesaggistico anche relativamente alla Basilica Patriarcale di Aquileia rappresentante il fulcro visivo anche da notevole distanza e da ampio raggio. In relazione a tale aspetto andrebbero sviluppate alternative progettuali che tengano conto della rete scolante e la parcellazione esistente, frammentando la disposizione compatta dei pannelli e creando sulle fasce perimetrali un agroecosistema alternato da siepi, boschette e filari in grado di mitigare l'impianto anche nella sua massima elevazione, elementi tipici degli impianti agrivoltaici. La progettazione degli interventi mitigativi dovrà assolvere maggiormente le funzioni di riqualificazione ecologica e di ripristino dei corridoi ecologici, anche prendendo a riferimento quanto previsto dalle NTA del PRGC del comune di Aquileia all'art. 18.5 relativo agli interventi paesaggistici per gli impianti fotovoltaici.
- 3) Il proponente nelle valutazioni relative alle interferenze, e relativi impatti, del cantiere del caviodotto lungo la SR 352 non ha considerato il traffico turistico verso e proveniente da Grado. Tale interferenza si ripercuote sullo scorrimento del flusso veicolare, aggravando nel contempo le emissioni in atmosfera di tale traffico.
- 4) Il proponente nella Valutazione previsionale di impatto acustico non ha effettuato analisi e valutazioni relativamente alla fase di esercizio dell'impianto in relazione ai recettori più prossimi all'impianto stesso;

Dato atto che la Commissione ha ritenuto che il progetto sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al d.lgs. 152/2006 in quanto la verifica attivata, allo scopo di valutare gli impatti, rileva che il progetto può generare impatti significativi negativi sulle componenti ambientali territorio, patrimonio culturale e paesaggio e che risulta quindi necessario approfondire tali tematiche in sede di valutazione di impatto ambientale, anche al fine di analizzare e valutare le alternative progettuali come richiesto dalla Commissione;

Ritenuto non sussistano ragioni per discostarsi dalle suddette motivazioni e conclusioni della commissione;

Ritenuto pertanto che il progetto in argomento debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla D.Lgs. 152/2006;

Ritenuto opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato, al Servizio transizione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Consorzio di bonifica pianura friulana, all'ARPA FVG e al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio;

Decreta

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la realizzazione dell'impianto fotovoltaico ad inseguimento monoassiale presso Aquileia (UD), da realizzarsi in Comune di Aquileia – presentato da Renantis Italia Srl – è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla D.Lgs. 152/2006;

Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Aquileia, al Servizio transizione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Consorzio di bonifica pianura friulana, all'ARPA FVG e al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

- (Cella) -

*documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005*

SVA/AMBel